

<p>A.S. 2020/ 2021</p> <p>PROGRAMMA SVOLTO</p> <p>CLASSE 4^ SEZ. F</p> <p>MATERIA: ITALIANO</p> <p>PROF. VENIER MARIA</p>		
<p>CONTENUTI E TEMPI (MESI O ORE)</p>	<p>Settembre</p> <p>Ottobre</p>	<p>G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i>, vol. 2, <i>L'Umanesimo , il Rinascimento e l'età della Controriforma</i>, Paravia</p> <p>L'ETÀ DELL'UMANESIMO Gli <i>studia humanitatis</i> e la rifondazione del pensiero etico e politico: Le idee e la visione del mondo, pp. 15-20 Storia della lingua fenomeni letterari: il genere epistolare, la trattatistica, il dibattito sulla lingua, pp. 22-23; 26-27; 33-</p> <p>Poggio Bracciolini</p> <ul style="list-style-type: none"> dalle <i>Epistolae</i> <p><i>Lettera a Guarino Veronese: la riscoperta dei classici</i>, p.23 sgg. <i>Lettera a Leonardo Bruni sul processo a Girolamo da Praga</i></p> <p>Leon Battista Alibi</p> <ul style="list-style-type: none"> dai <i>Libri della Famiglia</i> <p><i>dal Prologo all'intero trattato, Fortuna vs Virtù (DRIVE)</i> <i>da Proemio al III Libro, La difesa del volgare (DRIVE)</i> <i>dal III Libro, Elogio della masserizia, p. 103 sgg.(DRIVE)</i></p> <p>Lorenzo Valla</p> <ul style="list-style-type: none"> da <i>De falso credita et ementita Constantini donatione</i> <p><i>La falsa donazione di Costantino: filologia e pensiero critico</i>, p. 35 sgg.</p> <p>La seconda generazione degli Umanisti :la fondazione filosofica dell'homo faber e la rifondazione classicista e neoplatonica della tradizione lirica volgare</p> <p>Giovanni Pico della Mirandola</p> <ul style="list-style-type: none"> Da <i>Oratio de hominis dignitate</i> <p><i>La dignità dell'uomo</i>, p. 43 sgg</p> <p>Angelo Poliziano</p> <ul style="list-style-type: none"> da <i>Raccolta Aragonese</i> <p><i>Epistola proemiale (DRIVE)</i></p> <p>Marsilio Ficino</p> <ul style="list-style-type: none"> Da <i>El libro dell'amore</i>, Oratione II - Capitolo VI <p><i>Delle passioni d'amore (DRIVE)</i></p> <p>Dall'Umanesimo al Rinascimento: la ragione indaga il suo opposto</p> <p>Erasmus da Rotterdam</p> <ul style="list-style-type: none"> Da <i>Elogio della follia</i> <p><i>Passi (DRIVE)</i></p>

	<p>Ottobre Novembre</p>	<p>Niccolò Machiavelli La vita: la politica e gli studi. <i>Il Principe</i> e i fondamenti metodologici del pensiero politico di Machiavelli</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettera al Vettori • Il Principe (pp. 371-430): genesi, composizione, struttura e contenuti; la politica come scienza autonoma: l'analisi della realtà effettuale; la concezione naturalistica dell'uomo e l'imitazione degli esempi politici degli antichi; lo Stato e il Bene comune; Virtù e Fortuna; la lingua e lo stile. <p><i>La lettera dedicatoria: l'esperienza delle cose moderne e l'esperienza delle antiche</i> Cap. I <i>Quanti siano i generi di principati e in che modo s'acquistino</i> Cap. VI, <i>Dei principati nuovi che s'acquistano con l'arme proprie virtuosamente</i> Cap. VII, <i>De' principati nuovi che s'acquistano con le armi altrui e con la fortuna</i> Cap. XV, <i>Di quelle cose per le quali li uomini, e specialmente li principi, sono laudati o vituperati</i> Cap. XVIII, <i>In che e' principi abbino a mantenere la parola data</i> Cap. XXV, <i>Quanto possa la fortuna nelle cose umane e in che modo occorra resisterle</i> Cap. XXVI, <i>Esortazione a pigliare l'Italia e liberarla dalle mani dei barbari</i> Discorsi sopra la prima deca di Tito Livio: Proemio, <i>L'imitazione degli antichi</i> (e la debolezza della presente religione) I, 12, <i>Di quanta importanza sia tenere conto della religione, e come l'Italia, per esserne mancata mediante la chiesa romana, è rovinata.</i></p> <p>Percorso di Educazione Civica: Il ruolo politico del "popolo" tra Repubblica e Principato in Machiavelli Girolamo Savonarola</p> <ul style="list-style-type: none"> • Trattato del governo e del reggimento di Firenze <p><i>Trattato I - Capitolo terzo - Che il governo civile è ottimo in la città di Firenze.</i></p> <p>Niccolò Machiavelli</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Principe <p><i>La lettera dedicatoria: ... a conoscere bene la natura de' populi, bisogna essere principe, e, a conoscere bene quella de' principi, bisogna essere popolare</i> Cap. V, <i>In che modo siano da governare le città o Principati, quali, prima che occupati fussino, vivevano con le loro leggi.</i> Cap. VIII, <i>Di quelli che per scelleratezze sono pervenuti al Principato.</i> Cap. IX, <i>Il principato civile</i> Cap. XII, <i>Quante siano le spezie della milizia, e de' soldati mercenari.</i> Cap. XX, <i>Se le fortezze, e molte altre cose che spesse volte i Principi fanno, sono utili o dannose.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Discorsi sopra la prima deca di Tito Livio: <p>I, 4, <i>Che la disunione della Plebe e del Senato romano fece libera e potente quella repubblica</i> I, 37, <i>Quali scandoli partori in Roma la legge agraria</i> I, 58, <i>La moltitudine è più savia e più costante che uno principe.</i> II, 2 <i>Con quali popoli i romani ebbero a combattere, e come ostinatamente quegli difendevano la loro libertà</i></p>
--	-----------------------------	--

Dicembre	<p>Francesco Guicciardini Cenni sulla vita</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricordi (pp. 476- 494) genesi e caratteri dell'opera; un anti-trattato e una lezione di metodo nel segno della "discrezione" e del "particolare". Sulla Storia (6; 76, 110, 114; 143; sulla Fortuna (30, 216); sulla Chiesa (28) (DRIVE) • Storia d'Italia Libro XVIII, Capitolo VIII, 1527, Il sacco di Roma (DRIVE) • Considerazioni intorno ai discorsi del Machiavelli sopra la Prima Deca di Tito Livio cap. XII, <i>Di quanta importanza sia tenere conto della religione, e come la Italia, per esserne mancata mediante la Chiesa romana, è rovinata.</i> (DRIVE) <i>Dialoghi immaginari Machiavelli e Guicciardini</i> , pp. 504-505
Gennaio	<p>La questione della lingua (pp. 139-140; p. 151; p. 156 sgg.) Introduzione storico-letteraria: Il Castiglione e la lingua dell'uso cortigiano; Machiavelli e la lingua parlata dal popolo fiorentino; Bembo: una soluzione platonica: la lingua scritta come forma eterna; l'Accademia della Crusca;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Niccolò Machiavelli - <i>Discorso o dialogo intorno alla nostra lingua</i> (1519), passi (DRIVE) • Baldassar Castiglione: (pp.156-161) <i>Libro del Cortegiano</i> (1528): <i>Introduzione a Michele De Silva</i> (DRIVE) • Pietro Bembo, <i>Prose della volgar lingua</i> (1525): L. I CAP. XVI; XVIII (DRIVE)
Febbraio Marzo	<p>Il poema cavalleresco nel tempo delle corti e delle guerre d'Italia Matteo Maria Boiardo, p. 80 sgg.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orlando innamorato - il cavaliere dei valori dell'Umanesimo <i>Il duello di Orlando e Agricane</i>, pp. 91-97 <p>Ludovico Ariosto. p. 226 sgg. La vita: la libertà di un poeta cortigiano; la cultura rinascimentale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Satira I, vv. 85-123; 139-171: <i>La condizione subalterna dell'intellettuale cortigiano</i>, p. 235 sgg. • Satira III, 82-102; 208-232 (DRIVE) • Orlando Furioso (pp.243-257): <p>La materia del poema; l'ottava; l'organizzazione di un intreccio romanzesco: il motivo dell'inchiesta; organizzazione dello spazio: labirinto e ordine; narrazione polifonica; ironia e abbassamento comico; struttura narrativa e visione del mondo: una visione prospettica del reale; una concezione dell'uomo tra ragione e passioni; l'adozione della lingua del Bembo <i>Canto I, 1-4: Proemio, Le donne, i cavalieri, l'arme e gli amori ;</i> <i>Canto I 5-81 Un microcosmo del poema: il Canto I</i> <i>Canti IX, XI, L'episodio di Olimpia e la condanna delle armi da fuoco</i> <i>Canto XII, 1-20; 26-42; 51-62: Il palazzo incantato di Atlante</i> <i>Canto XVIII-XIX, Cloridano e Medoro</i> <i>Canto XXIII e XXIV, 100-136; XXIV, 1-14, La follia d'Orlando</i> <i>Canto XXXIV (70-87) Astolfo sulla luna e poesia e potere</i> <i>Canto VII, 9-23, La maga Alcina</i></p> <p><i>Prospettive critiche, Sergio Zatti, Apertura romanzesca o chiusura epica nel racconto del Furioso, p.320 sgg</i> Luca Ronconi : <i>Orlando Furioso a teatro</i> (indicazione di visione domestica)</p>

		<p>Il contadino alla guerra : punto di vista dal basso ed espressione linguistica nel segno dell'anticlassicismo, dello "snaturale": Angelo Beolco detto il Ruzante</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Parlamento del Ruzante che iera vegnù de campo</i> nell'interpretazione di Dario Fo recita il Parlamento di Ruzante (video) https://www.youtube.com/watch?v=xQcIPqZX1G0
Aprile		<p>Dalla Riforma alla Controriforma : le istituzioni culturali; le tendenze culturali e la visione del mondo (pp.516-520) Torquato Tasso (p. 552 sgg) Vita: un poeta malinconico nell'età della Controriforma; tra critica e conformismo, ragione e follia.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettere <i>A Scipione Gonzaga, maggio 1579, da Sant'Anna (DRIVE)</i> • Rime <i>La canzone al Metauro, p. 561</i> <i>Qual rugiada o qual pianto, p. 560</i> • Aminta <i>Atto I, coro, S'ei piace ei lice, p. 567</i> <i>Atto II, Scena I, il monologo di Satiro, Il secol d'oro è questo, /poiché sol vince l'oro e regna l'oro (DRIVE)</i> • Dialoghi <i>Il Malpiglio, ovvero della Corte</i> <i>Passi: la prudenza virtù prima del cortegiano (DRIVE)</i> • Discorsi sopra l'arte poetica (DRIVE) <i>Passi dal Discorso I, la materia come fictio tra Storia e Verisimile</i> <i>Passi dal Discorso II, tra romanzo ed epopea, il molteplice nell'unità</i> <i>Passi dal Discorso III, lo stile, parlar armonico e parlar disgiunto</i> • Gerusalemme Liberata (pp. 572- 586) Genesi e composizione; le scelte di poetica: il genere tra romanzo e poema epico: l'argomento tra unità e varietà di azione, di luogo, di tempo: l'organizzazione della materia e l'intreccio del poema; la lingua e lo stile: parlar disgiunto e sublime; gli intenti del poema: l'opposizione tra visione rinascimentale e visione controriformistica.. <ul style="list-style-type: none"> ✓ Dal Canto I, ottave 1- 5 Proemio ✓ Dal Canto VII, 1-22, La parentesi idillica di Erminia ✓ Dal Canto XII, 50-71 La morte di Clorinda ✓ Canto XIII, 17-46 La selva incantata: Tancredi nella selva incantata ✓ Canto XVI, 1-2; 8-35, Il giardino di Armida <p>Dialoghi immaginari Tasso e Ariosto, p. 648 sgg.</p>
	Maggio - Giugno	<p>L'ETÀ NAPOLEONICA TRA NEOCLASSICISMO E PREROMANTICISMO, RAGIONE E FONDAZIONE DI VALORI G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i>, vol. 4, <i>L'età napoleonica e il Romanticismo</i>, Paravia.</p> <p>➤</p>

		<p>Ugo Foscolo, pp. 66-72 La delusione storico-politica; la forma metrica “sonetto” della tradizione volgare rinnovata nei contenuti neo-classici e romantici. Il tema del “reo tempo” e la delusione storica; il motivo della sepoltura e del sepolcro; la concezione della poesia come espressione mitopoietica che si confronta con il dramma della Storia e del Nulla e cerca una risposta. L’illusione come costruzione umana e tuttavia trascendente di significati e valori individuali e collettivi .</p> <ul style="list-style-type: none"> • Poesie p. 109 sgg. <i>Alla sera, A Zacinto, In morte del fratello Giovanni</i> • Dei Sepolcri, pp. 119-120; pp. 121-132
Da Settembre ad Aprile	<p>Dante Alighieri, <i>La Divina Commedia</i> Purgatorio</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Canto I, Catone : ricerca della libertà e rispetto delle leggi divine</i> ✓ <i>Canto II, Casella: l'incontro con l'incanto della poesia</i> ✓ <i>Canto III, Manfredi e la misericordia divina</i> ✓ <i>Canto V, Morti di morte violenta</i> ✓ <i>Canto VI, Sordello e l' apostrofe all'Italia</i> ✓ <i>Canto IX, La porta del Purgatorio</i> ✓ <i>Canto X, I superbi</i> ✓ <i>Canto XI, Oderisi da Gubbio e la vana superbia degli artisti</i> ✓ <i>Canto XV, Il detto dell'invidioso Guido del Duca e la spiegazione virgiliana sulla natura dell'Amore (vv. 40-78)</i> ✓ <i>Canto XVI, L'iracondo Marco Lombardo e il libero arbitrio (vv. 46- 120)</i> <p>Lecture domestiche e analisi del testo Primo Levi , <i>La tregua</i> Un classico a scelta – con commento scritto</p> <p>SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi del testo nei suoi tre punti: comprensione (sintesi e parafrasi); analisi stilistico-retorica ed interpretazione; approfondimento storico letterario • Analisi, commenti e riflessioni sui libri assegnati come lettura domestica • Sintesi e analisi di articolo di giornale e sviluppo argomentativo. ➤ <i>Munera 2/2020 – Pierantonio Frare, La letteratura di fronte alla pandemia</i> ➤ <i>Corriere della Sera, 3 ottobre 2020, Beppe Severgnini, Dove andremo a litigare in pace senza oratori?</i> 	
<p>STRUMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i>, vol. 2, 4 Paravia • <i>Divina Commedia, Purgatorio</i>, a cura di Bosco-Reggio • Opere di narrativa e articoli di giornale. Utilizzo degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. 		
<p>Bergamo, 7/6/2021 La docente: Maria Venier I rappresentanti degli studenti: Miriam Cattaneo, Niccolò Pirola (approvato)</p>		